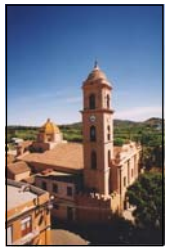




Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXV - N. 3

www.parrocchiasantandreatortoli.org

15 - 22 Gennaio 2012

QUELLA RISPOSTA ANCORA POSSIBILE...

di don Filippo

“Pregate il padrone della messe che mandi operai!”

La Chiesa dedica il mese di gennaio alla preghiera per le vocazioni ecclesiariche. La Chiesa universale e ancor più la nostra Chiesa d'Ogliastra ha bisogno di sacerdoti, di "annunziatori forti e miti

della Parola che salva" come recita la colletta della messa per le vocazioni agli ordini sacri. In talune regio-

ni della terra si registra una preoccupante carenza di presbiteri ma nonostante ciò come credenti ci sorregge l'incrollabile certezza che a guidarla saldamente nei sentieri del tempo verso il compi-



mento definitivo del Regno è Lui. Per questo ancora oggi Dio non cessa di chiedere ad alcuni di impegnare liberamente la loro esistenza per collaborare con Lui nell'opera di salvezza. La nostra Chiesa diocesana anche quest'anno, a Dio piacendo, avrà

altri due nuovi sacerdoti don Roberto Corongiu e don Efisio Meloni ordinati diaconi lo scorso luglio dal

vescovo mentre altri tre seminaristi si preparano al Seminario regionale di Cagliari. Cristo è capace di rapire il cuore, è capace di sedurre ancor oggi tanti giovani per formare in loro un

[segue a pag 2](#)

- Anno B -

Il Domenica del Tempo Ordinario



NEL SITO DELLA PARROCCHIA...

TROVERETE SEMPRE AGGIORNATI TUTTI GLI ORARI DEGLI APPUNTAMENTI ED EVENTI...



**Martedì 17 Gennaio
Festa di S. Antonio
Abate**

**S. Messa
Ore 07,30 (S. Antonio)
Ore 17,00 (S. Antonio)**

Redazione

via Amsicora, 5

08048 Tortoli

Tel./Fax 0782 623045

e-mail:

cattedrale-s.andrea@tiscali.it

OTTAVARIO PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Tema della settimana: "Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore". 1 Cor 15, 51-58

Ogni cristiano battezzato nella morte e resurrezione di Cristo comincia un cammino di trasformazione. Morendo al peccato e alle forze del male, i battezzati cominciano a vivere una vita di grazia. Questa vita di grazia permette loro di sperimentare concretamente la potenza della resurrezione di Gesù, e l'apostolo Paolo li esorta: "[...] siate saldi, incrollabili. Impegnatevi sempre più nell'opera del Signore, sapendo che, grazie al Signore, il vostro lavoro non va perduto" (1 Cor 15,58). Qual è, dunque, l'opera del Signore? Non è forse l'edificazione del Regno di giustizia e di pace? Non è forse la vittoria sulle forze del peccato e sulle tenebre per la potenza dell'amore e della luce della verità? Nella vittoria di Gesù Cristo nostro Signore, a tutti i cristiani viene data la capacità

di indossare le armi della verità e dell'amore e di superare tutti gli ostacoli che impediscono la testimonianza del Regno di Dio. Nonostante ciò, un ostacolo permane, e può impedirci di portare a termine il nostro compito. È l'ostacolo della divisione e della mancanza di unità fra i cristiani. Come può il messaggio del vangelo risuonare autentico se non proclamiamo e non



celebriamo insieme la Parola che dà la vita? Come può il vangelo convincere il mondo della propria intrinseca verità, se noi, che siamo gli annunciatori di questo vangelo, non viviamo la koinonia nel corpo di Cristo? La preghiera per l'unità, dunque, non è un accessorio opzionale della vita cristiana, ma, al contrario, ne è il cuore. L'ultimo comandamento che il Signore ci ha lasciato prima di completare la sua offerta redentiva sulla croce, è stato quello della comunione fra i suoi discepoli, della loro unità come Lui e il Padre sono uno, perché il mondo creda. Era la sua volontà e il suo comandamento per noi, perché realizzassimo quell'immagine in cui siamo plasmati, quella comunione di amore che spira fra le Persone della Trinità e che li rende Uno. Per questo motivo la realizzazione della preghiera

di Gesù per l'unità è una grande responsabilità di tutti i battezzati. L'unità dei cristiani è un dono di Dio; la preghiera ci prepara a ricevere questo dono e ad essere trasformati in ciò per cui preghiamo. Lasciamo che il nuovo anno ci trovi più aperti, come individui e come comunità, alla potenza del mistero della morte salvifica di Cristo.

Tutti i giorni in parrocchia: Momento di preghiera durante la S. Messa.

La celebrazione della *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2012* è stata redatta da un Gruppo ecumenico polacco, che ha tratto la preghiera ecumenica dalla propria esperienza di cristiani in Polonia. La storia della Polonia è stata segnata da una serie di sconfitte, vittorie, invasioni, spartizioni e oppressioni da parte di potenze straniere e regimi ostili. Così, la lotta per superare ogni prigionia e il desiderio di libertà sono un tratto caratteristico e costante della storia polacca.

segue da pag. 1

QUELLA RISPOSTA ANCORA POSSIBILE...

di don Filippo

cuore compassionevole come il Suo. Il Signore continua a chiamare anche oggi, continua a *chiamare* anche i giovani della nostra Comunità Parrocchiale, fermo restando che la libera iniziativa di Dio richiede la libera risposta dell'uomo che non dovrebbe rivestirsi mai del calcolo timoroso ma esprimersi in

una pronta adesione all'invito del Signore, quanti hanno il coraggio di osare nel seguirlo? Quanti come il pescatore Andrea sono disposti a seguire Gesù con prontezza e soprattutto a coltivare con Lui un rapporto di vera familiarità, ben coscienti che solo in Lui possiamo trovare il senso ultimo della nostra vita? Il Santo Padre Benedetto XVI affrontando il tema delle vocazioni sacerdotali ci ricorda come la preghiera sia essenziale e prioritaria per ottenere dei santi sa-

cerdoti, sono illuminanti a questo proposito le sue parole: «*Pregate il padrone della messe che mandi operai!*» Ciò significa: la mes-



se c'è, ma Dio vuole servirsi degli uomini, perché essa venga portata nel granaio. Dio ha bisogno di uomini. Ha bisogno di persone che dicano: Sì, io sono disposto a diventare il Tuo operaio per la messe, sono disposto ad aiutare affinché questa messe che sta maturando nei cuori degli uomini possa veramente entrare nei granai dell'eternità e diventare perenne comunione divina di gioia e di amore. *"Pregate il padrone della messe!"* Questo vuol dire anche: non possiamo sem-

plicemente "produrre" vocazioni, esse devono venire da Dio. Non possiamo, come forse in altre professioni, per mezzo di una propaganda ben mirata, mediante, per così dire, strategie adeguate, semplicemente reclutare delle persone. La chiamata, partendo dal cuore di Dio, deve sempre trovare la via

al cuore dell'uomo. E tuttavia: proprio perché arrivi nei cuori degli uomini è necessaria anche la nostra collaborazione. Chiederlo al padrone della messe significa certamente innanzitutto pregare per questo, scuotere il suo cuore e dire: "Fallo per favore! Risveglia gli uomini! Accendi in loro l'entusiasmo e la gioia per il Vangelo! Fa' loro capire che questo è il tesoro più prezioso di ogni altro tesoro e che colui che l'ha scoperto deve trasmetterlo!"».

**LA COMUNITÀ DI S. ANDREA
È VICINA A DON GIORGIO CABRAS
E ALLA SUA FAMIGLIA
PER LA SCOMPARSA
DEL CARO PADRE MARIO.**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

II Domenica del Tempo Ordinario e II della liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO			INTENZIONI SS. MESSE	APPUNTAMENTI
2ª DEL TEMPO ORDINARIO 1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39 (40); 1 Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42 <i>Videro dove dimorava e rimasero con lui.</i>	15 DOM	07.30 10.00 17.00	Pietro Omero Proietti Pro Popolo Giuseppe Comida e A. Maria Serra	Dopo la S. Messa Delle ore 10 si Terrà la premiazione del concorso "PRESEPISSIMO"
S. Marcello I, papa 1 Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22 <i>Lo sposo è con loro.</i>	16 LUN	17.00	Susanna Deiana (Anniversario) (Chiesa di S. Andrea)	15.30 Catechismo 15.30 Rinnovamento nello Spirito
S. Antonio, abate 1 Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28 <i>Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!</i>	17 MAR	07.30 17.00	(Chiesa di S. Antonio) (Chiesa di S. Antonio)	
S. Margherita d'Ungheria, martire 1 Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143; Mc 3,1-6 <i>È lecito in giorno di sabato salvare una vita o ucciderla?</i>	18 MER	17.00	Nina, Giovannino e Pietro Ladu	15.30 Volontariato Vincenziano 16.00 Adulti Azione Cattolica
S. Mario e Marta, martiri 1 Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55 (56); Mc 3,7-12 <i>Gli spiriti impuri gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli imponeva loro severamente di non svelare chi egli fosse.</i>	19 GIO	17.00	Maria Chiara, Enzo, Federico e Guido	15.30 Gruppo S. Rita
S. Fabiano e S. Sebastiano 1 Sam 24,3-21; Sal 56; Mc 3,13-19 <i>Chiamò a sé quelli che voleva perché stessero con lui.</i>	20 VEN	17.00	Adele, Giuseppina, Maria, Leontina e Carletto	15.30 Catechismo Giovanissimi Azione Cattolica
S. Agnese 2 Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79 (80); Mc 3,20-21. <i>I suoi dicevano:</i> <i>«È fuori di sé».</i>	21 SAB	17.00	• Andrea Soro • Francesco Pili e Rosa Congiu (Chiesa di S. Antonio)	15.30 Catechismo Elementari 16.30 Catechismo Medie
3ª DEL TEMPO ORDINARIO Gio 3,1-5.10; Sal 24 (25); 1 Cor 7,29- 31; Mc 1,14-20 <i>Convertitevi e credete al Vangelo.</i>	22 DOM	07.30 10.00 17.00	Antonio e Gina Cascioli Ghiani Efsio, Giuseppa e Bonaria Pro Popolo	